

Ha lavorato con musicisti eccellenti tra cui S. Milenković, T. Emanuel, S. Hussong, V. Stefanovski e I. Mlakar. Si è esibito come solista con l'orchestra Filarmonica di Mosca, la RTV Slovenia Symphony Orchestra e la Filarmonica di Jena. Ha registrato numerosi album da solista con repertori che spaziano dal tango al barocco, dal contemporaneo all'etnico e al pop.

Valentina Danelon, violino

Si è esibita come solista con I Solisti Veneti, Nuova Orchestra da camera Busoni di Trieste, Orchestra sinfonica Mibail Hora (Bacau) e altre. Ha suonato come camerista per la Società dei Concerti di Milano, Festival internazionale di Portogruaro, Mittelfest, Festival Giovani Talenti a Rovigno (Croazia), Emilia Romagna Festival, Fondazione Prada e altri. Diplomata in violino con il massimo dei voti sotto la guida di M. Lot, si è poi specializzata al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano con V. Gradow e alla Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste. Ha vinto il Primo Premio assoluto al "XXVI Premio Carajan" per la Musica da Camera e il Primo Premio al XVIII Concorso Nazionale Musica da Camera "G. Rospigliosi"; è stata premiata in concorsi nazionali ed internazionali per violino solista. Ha registrato il CD "Incentio" (Brilliant Classics, 2022) con la violinista Y. Berinskaya e la violista A. Serova, con le quali si esibisce stabilmente in duo e in trio. Ha collaborato a seguito di audizione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI, Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Carlo Felice di Genova e altre. È docente di Violino a Portogruaro.

Špela Pirnat, viola

"una violista eccezionalmente competente e di talento, con un futuro promettente!" (R. Golani). Si è esibita in diversi contesti, sia come solista che come membro in orchestra e come camerista, sia in patria che a livello internazionale. Si esibisce da molti anni in duo con il pianista Tadej Horvat e insieme hanno registrato per l'archivio della Radio Slovenia. Il compositore sloveno Črt Sojar Voglar le ha dedicato un pezzo intitolato "Viola on Duracell". Si è esibita in diversi ensemble con musicisti rinomati, tra i quali N. Gerkusov, M. Leskovar, W. Ki. Ozim, Y. Revich. Si è esibita due volte al festival "Shanghai International Arts Festival" in Cina e recentemente è apparsa all'"Euro Chamber Music Festival" di Danzica. Nel 2020 è stata invitata a diventare uno degli artisti "ACR" (Art Circle Residence) in Svezia. Nel 2021 è stata in tournée in Europa come membro di "NB Trio". Špela è anche attiva come pedagoga ed è membro della "European String Teachers Association".

NS DL

Da Novi Sad 2022 a Go! 2025



Stefan Milenković

violino (Serbia)

Enrico Bronzi

violoncello (Italia)

Marko Hatlak

fisarmonica (Slovenia)

Valentina Danelon

violino (Italia)

Špela Pirnat

viola (Slovenia)

Presenta **Valentina Lo Surdo**



Gorizia – Teatro Comunale G. Verdi

Sabato 12 Novembre

Ore 21:00



Nei Suoni Dei Luoghi

Programma

Astor Piazzolla
(1921 – 1992)

Histoire du Tango per violino e fisarmonica

Stefan Milenković, violino
Marko Hatlak, fisarmonica

Johann Sebastian Bach
(1685– 1750)

Sonata in do minore per violino
e clavicembalo n. 4 BWV 1017
I. Largo (Siciliano)
II. Allegro
III. Adagio
IV. Allegro

Stefan Milenković, violino
Marko Hatlak, fisarmonica

Ludwig van Beethoven
(1770 – 1827)

Quartetto per archi in do minore Op. 18, n. 4
I. Allegro ma non tanto
II. Scherzo. Andante scherzoso quasi Allegretto
III. Minuetto. Allegretto
IV. Allegro

Stefan Milenković, violino
Valentina Danelon, violino
Špela Pirnat, viola
Enrico Bronzi, violoncello

Lepo Sumera
(1950 – 2000)

Valzer dal film d'animazione "Spring Fly"

Marko Hatlak, fisarmonica
Stefan Milenković, violino
Valentina Danelon, violino
Špela Pirnat, viola
Enrico Bronzi, violoncello

Stefan Milenković, violino

Violinista tra i più affermati della propria generazione, vanta una prolifica carriera come concertista professionista, essendosi distinto per creatività e longevità produttiva straordinarie. All'età di 10 anni si è esibito per il Presidente Reagan a Washington, a 11 ha suonato per Gorbacëv a Belgrado, a 14 si è esibito per Papa Giovanni Paolo II e a 16 ha suonato il suo millesimo concerto in Messico. Ha calcato i più celebri palcoscenici del mondo come la Carnegie Hall a New York, la Cadogan Hall a Londra, la Suntory Hall a Tokyo. Numerosi i concerti con orchestra: Sinfonica di Indianapolis, Berliner Philharmoniker, Orpheus Chamber Orchestra di New York, NDR Radiophilharmonie di Hannover, Orchestra del Bolshoi, Orchestra Sinfonica di San Paolo in Brasile, Melbourne and Queensland Symphonies, Utah Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica di Praga, Orchestra Sinfonica di Milano. Ha suonato con direttori d'orchestra del calibro di Sir N. Marriner, L. Maazel, V. Fedoseyev e D. Oren. Collaborazioni recenti includono performances con E. Karamazov e una partnership musicale con V. Stefanovski e il suo trio. Attualmente è professore associato di Violino presso l'Università di Nozi Sad.

Enrico Bronzi, violoncello

Tutte le più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America e Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Colonia, Herkulesaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires) hanno ospitato un suo concerto. La sua ricca esperienza da solista l'ha portato a imporsi in importanti concorsi internazionali e collaborare con grandi artisti come M. Argerich, A. Lonquich, G. Kremer, e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica, Camerata Salzburg e Tapiola Sinfonietta. La sua attività di solista si affianca a quella altrettanto intensa con il Trio di Parma, ensemble che ha fondato nel 1990, e con il quale si è imposto in numerosi concorsi internazionali. Attivissimo musicista, ma anche un divulgatore in ambito musicale, dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg e attualmente direttore artistico degli Amici della Musica di Perugia e della Sagra Musicale Umbra, affiancando tale incarico alla direzione principale dell'Orchestra da Camera di Perugia.

Marko Hatlak, fisarmonica

Descritto da Berliner Morgenpost come uno dei prediletti dal pubblico, è presente sui palcoscenici nazionali e esteri dal 2000. Diplomatosi alla scuola di musica e balletto di Lubiana, ha proseguito gli studi presso la rinomata università di Weimar con il professor I. Koval. Ha continuato poi il suo percorso post-laurea con il professor S. Hussong a Wurzburg (Germania). Dal 2000 si esibisce come solista, come camerista, con orchestre sinfoniche e diverse band e ultimamente anche come autore e cantante della Marko Hatlak BAND. Ha tenuto concerti in tutta Europa e negli Stati Uniti.